

REGOLAMENTO INTERNO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Studio [nome] · versione [n.] del [data]

Le parti tra parentesi quadre si sostituiscono e i punti che non servono si tagliano.

- 1. A chi si applica** Dipendenti, praticanti, tirocinanti, collaboratori e consulenti che trattano dati dello Studio sotto l'autorità del titolare.
- 2. Strumenti autorizzati** Solo [nome del servizio], con l'account intestato allo Studio. Nessun account personale, nessuna estensione installata da sé.
- 3. Dati che non entrano mai** Codice fiscale, partita IVA, IBAN, numeri di carta, documenti d'identità, dati sanitari, dati giudiziari, credenziali.
- 4. Dati che entrano solo trasformati** Nomi, indirizzi, ragioni sociali, numeri di pratica e di R.G. si sostituiscono nel testo con omissis o con un segnaposto stabile. Importi e date si arrotondano quando il dato esatto non serve. Oscurare vuol dire togliere il dato dal testo, non coprirlo.
- 5. Pratiche escluse** [clienti o materie per cui lo Studio non usa l'IA in nessun caso]
- 6. Revisione** Nessun testo prodotto con l'IA esce dallo Studio senza la rilettura di un professionista.
- 7. Dati usciti** Chi si accorge che un dato è uscito lo dice subito a [nome], anche se è stato un errore. Prima di cancellare la conversazione, la si esporta.
- 8. Controlli (scegliere una sola versione)** A. Lo Studio non effettua controlli sull'uso degli strumenti. B. Lo Studio verifica l'uso con [strumento], nei modi descritti nell'informativa consegnata il [data].
- 9. Conseguenze** Per i dipendenti la violazione rileva secondo il codice disciplinare affisso; per gli altri, secondo il rispettivo rapporto.
- 10. Aggiornamento** Il regolamento si rilegge ogni [sei] mesi e a ogni nuovo strumento.

Per presa visione: [nome] · [data] · [firma]